

## PONTE S. GIOVANNI (A14)

Durante lo scontro della Seconda Guerra mondiale, Ponte San Giovanni data la sua funzione di snodo di ferrovie e strade, fu costretta a subire pesanti bombardamenti strategici che la rasero quasi completamente al suolo e che distrussero importanti strutture legate al suo passato e alla sua storia. I bombardamenti aerei avevano infatti lo scopo di distruggere il campo di aviazione di Sant'Egidio, il nodo ferroviario, le fabbriche come il molino-pastificio e lo stabilimento De Megni, che produceva materiale bellico, e costruzioni private nelle quali si erano nascoste le truppe tedesche che, nel corso della ritirata, facevano saltare ponti e strade per rallentare l'avanzamento delle forze avversarie. Tra il 28 ottobre 1943 e il 20 giugno 1944 Ponte San Giovanni subì ben 33 incursioni aeree, tre delle quali molto distruttive. Venne colpito il cimitero del paese, la stazione ferroviaria, con l'uccisione di dieci persone tra personale della ferrovia centrale umbra e passeggeri, venne colpito il Ponte Vecchio la chiesa di San Bartolomeo con il suo campanile. Anche i tedeschi in ritirata contribuirono alla distruzione piazzando cariche esplosive sul ponte della statale per Foligno. Nella foto quello che rimaneva della Chiesa di San Bartolomeo dopo i cruenti bombardamenti aerei<sup>1</sup>. Durante il bombardamento del 19 dicembre del 1943, gli aerei alleati, che fallivano molto spesso il bersaglio, questa volta avevano colpito in pieno il piccolo, ma interessante nodo ferroviario. Ponte San Giovanni è la stazione più vicina a Perugia della linea Foligno-Terontola ed è quella che offre coincidenze con la Centrale Umbra. La stazione fu distrutta. Due religiosi furono salvati per miracolo. Dieci morti, molti feriti. Una grande tragedia per il piccolo paese, che allora contava duemila abitanti. La zona venne visitata anche dall'Arcivescovo di Perugia Monsignor Mario Vianello. Il Capo della Provincia Armando Rocchi lo stesso giorno avvertiva le superiori autorità con un fonogramma<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> [www.pontesangiovanni.net](http://www.pontesangiovanni.net).

<sup>2</sup> C. Biscarini, *Umbria: la guerra dal cielo (1941-1944)*, Perugia, Fondazione Ranieri di Sorbello, 2012, pp.96-97.